



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

ATTO N. 1255 IN DATA 11/06/2026

OGGETTO

Decisione a contrarre per l'affidamento di un Accordo Quadro quadriennale, con contratti derivati, per un servizio di assistenza tecnica per la manutenzione preventiva, correttiva, adeguativa ed evolutiva del sistema CEMS (Crisis Establishments Management System) a supporto dei Teatri Operativi Fuori Area, da espletarsi mediante procedura ristretta telematica nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA), per servizi ICT, ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 e dell'art. 32 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, con nomina del Responsabile Unico del Progetto e dei responsabili delle fasi.

RICHIEDENTE: Comando Operativo di Vertice Interforze

COPERTURA FINANZIARIA: copertura finanziaria garantita dall'Ente committente per euro 359.840,00 IVA esente – EE.FF. 2026÷2029

Lotto	Ordine	CPV – Numero	CPV - Descrizione
Unico	Principale	72611000-6	Servizi di assistenza tecnica informatica

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE

PREMESSO

che con f. n. M_D AVN55CD REG2026 0032081 in data 08 giugno 2026 il Comando Operativo di Vertice Interforze ha trasmesso a questo Ufficio Generale la richiesta di approvvigionamento relativa all'Accordo Quadro quadriennale per il servizio di assistenza tecnica per la manutenzione preventiva, correttiva, adeguativa ed evolutiva del sistema CEMS (Crisis Establishments Management System) a supporto dei Teatri Operativi Fuori Area;

PRESO ATTO

che il Reparto Committente ha rappresentato la sussistenza:

- ai fini dell'applicazione del d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208, la natura dei servizi oggetto della richiesta è funzionale all'esigenza operativa dello strumento militare e si ritiene che sussistano le condizioni per l'applicazione dell'art. 2, comma 1, lettera e), del medesimo decreto;
- dei presupposti di non imponibilità IVA di cui all'art. 72 del d.P.R. n. 633/1972, in quanto i servizi richiesti sono destinati a soddisfare esigenze legate a contesti internazionali, europei e NATO, nonché a infrastrutture tecnologiche inserite nell'ambito del Programma DII, come determinato da BILANDIFE con lettera prot. n. M_D GBIL 00007761 del 06/09/2011;
- che l'esigenza non riguarda servizi ritenuti infungibili, non concerne servizi soggetti ad esclusività, non costituisce contratto di intelligence e non integra completamente di precedente fornitura;
- che non necessita il ricorso a ditte munite di nulla osta di sicurezza, ferma restando la previsione di controlli sul personale impiegato, in ragione dell'accesso al sedime dell'Aeroporto Militare "Francesco Baracca" di Centocelle, all'edificio del C.O.V.I. e ad aree che richiedono speciali misure di sicurezza;

- CONSIDERATO** che l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 prevede: *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*;
- VISTA** la let. n. M_D A0D32CC REG2023 0131561 del 27/06/2023 (*Il Responsabile Unico di Progetto (RUP) nell'organizzazione dello Stato Maggiore della Difesa e dell'area Tecnico/Operativa Interforze*) di SMD - UGCRA;
- VISTA** la let. n. M_D A0D32CC REG2024 0245577 del 15/11/2024 (*Incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 45 del d.lgs. n. 36/2023*) di SMD - UGPPB;
- VISTA** la direttiva *“Le funzioni tecniche incentivabili”* di SMD-UGCRA diramata con lettera n. M_D A0D32CC REG2024 0252069 del 25/11/2024 contenente *“Disposizioni per la determinazione delle funzioni, degli incarichi e dei compensi”* da parte stazioni appaltanti dell'Area Tecnico Operativa Interforze;
- VISTO** il Decreto del Ministro della difesa del 22/10/2024 (*disciplina delle funzioni tecniche ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*);
- CONSIDERATO** che l'assegnazione dei progetti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé gli stessi, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;
- RITENUTO** quindi di assegnare ad una figura dirigenziale interna a questo Ufficio Generale l'incarico di Responsabile Unico del Progetto per il succitato appalto, nonché le relative incombenze di supervisione, controllo e coordinamento in merito alle attività connesse alle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dall'art. 15 del d.lgs. 36/2023 riguardanti la fattispecie approvvisionativa in oggetto;
- VERIFICATO** che il **Ten. Col. com. Walter MITOLA PETRUZZELLI** è idoneo ad assumere l'incarico in questione, così come previsto dall'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023, in quanto trattasi di figura professionale in possesso di titolo di studio e di esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture tale da assicurare il raggiungimento dei fini istituzionali prestabiliti in relazione alla fattispecie acquisitiva e al valore presunto della stessa, pari a euro 359.840,00 IVA esente, oltre alla quota incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 del d.lgs. 36/2023;
- CONSIDERATO** che per l'appalto in esame, stante la complessità degli adempimenti previsti e l'esigenza di presidiare in modo coordinato le fasi tecnico-amministrative e di esecuzione, si ritiene opportuno definire un modello organizzativo-procedurale nell'ambito del quale ripartire la responsabilità del procedimento di cui alla precedente alinea, nonché la relativa struttura di supporto;
- RICONOSCIUTA** la possibilità prevista dall'attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell'organizzazione del Ministero della Difesa, vedasi il combinato disposto delle norme di cui all'art. 225, comma 6 e dell'allegato II.20 del D.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;
- RITENUTO** in considerazione dell'organizzazione e della possibilità riconosciuta dalla norma di poter assegnare le specifiche competenze previste all'allegato I.2 del D.lgs.

36/2023 a due distinte figure quali il responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;

TENUTO CONTO che per l'appalto in argomento si ritiene necessaria, esclusivamente, la nomina del responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto in quanto il Responsabile Unico di Progetto, per la struttura organizzativa della Stazione appaltante, è in grado di gestire la fase dell'affidamento senza impattare sui principi di risultato, efficienza ed efficacia;

CONSIDERATO che, a mente dell'art. 15, comma 6, del D.lgs. 36/2023, nell'ambito della Stazione Appaltante e della Committenza è possibile definire, in funzione dell'esigenza, l'organizzazione di supporto al RUP dedicata allo specifico affidamento;

RILEVATA la designazione effettuata dal Comando Operativo di Vertice Interforze **del 1° LGT CUSAN Guglielmo**, quale figura di adeguata professionalità e competenza per l'assolvimento dell'incarico di responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto in oggetto;

RILEVATO che

- il Direttore dell'Esecuzione del Contratto deve essere individuato in soggetto diverso dal RUP in ragione dell'organizzazione interna della Stazione appaltante e della necessità di affidare il presidio tecnico-operativo della fase esecutiva a personale del Comando Operativo di Vertice Interforze, struttura che ha rappresentato l'esigenza, conosce l'ambiente applicativo e infrastrutturale del sistema CEMS e cura il presidio tecnico delle prestazioni;
- le prestazioni oggetto dell'appalto, per la loro natura tecnico-informatica, applicativa, sistemistica e operativa, richiedono controlli continuativi sull'esecuzione, sulla corretta erogazione delle attività, sul rispetto degli SLA, sulla contabilizzazione delle ore effettivamente approvate e sulla conformità degli interventi alle esigenze del Committente;
- conseguentemente, per le ragioni sopra esposte, l'incarico di Direttore dell'Esecuzione del Contratto non viene ricoperto dal RUP, ma è attribuito a figura tecnica individuata dal Comando Operativo di Vertice Interforze, ferma restando la funzione di supervisione e coordinamento del RUP sull'intero intervento;
- la nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto risulta necessaria per assicurare un'efficace gestione della fase esecutiva dell'appalto e la puntuale verifica della regolare esecuzione delle prestazioni;

VISTO l'art. 45 del Codice in ordine al quale, per le finalità sopra considerate, è possibile incentivare le seguenti attività previste nell'allegato I.10: - responsabile unico del progetto; - collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento); - redazione del progetto esecutivo; - predisposizione dei documenti di gara; - direzione dell'esecuzione; - collaboratori del direttore dell'esecuzione; - collaudo tecnico-amministrativo; - regolare esecuzione; - verifica di conformità;

VALUTATI altresì i caratteri dell'esigenza rappresentata e la necessità di gestire efficacemente ogni fase dell'affidamento al fine di conseguire gli obiettivi sopra declinati, con la massima tempestività e il miglior rapporto qualità/prezzo, si ritiene opportuno, nell'ambito delle attività di cui all'art. 45 del Codice, definire gli incarichi (per compiti e tempi per eseguirli) ed i relativi compensi in ragione del supplemento di attività richieste;

- DATO ATTO** che gli incentivi alle funzioni tecniche sono corrisposti ai sensi dell'articolo 45 del Codice dei contratti per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 al medesimo Codice;
- CONSIDERATO** che, per il personale in servizio presso la Stazione Appaltante e la Committenza non sono stati adottati atti o provvedimenti diretti a prevedere una forma alternativa di corresponsione degli incentivi;
- CONSIDERATO** che per il servizio in esame, valutata la complessità degli adempimenti previsti e l'esigenza di assicurare un presidio tecnico continuativo sulle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro, si ritiene opportuno confermare il modello organizzativo-procedurale nell'ambito del quale ripartire la responsabilità del procedimento;
- CONSIDERATO** che l'oggetto dell'appalto consiste nell'acquisizione di un servizio continuativo di assistenza tecnica per la manutenzione preventiva, correttiva, adeguativa ed evolutiva del sistema CEMS, comprensivo di amministrazione e manutenzione dei database, supporto tecnico agli utenti, monitoraggio delle prestazioni, ottimizzazione dei sistemi, aggiornamento della documentazione tecnica e formazione operativa del personale addetto all'utilizzo del sistema;
- RITENUTO** che la natura applicativa e sistemistica del servizio, l'operatività del sistema CEMS su reti C.O.V.I. a supporto dei Teatri Operativi Fuori Area, la gestione delle Posizioni Organiche, il rispetto degli SLA, la tracciabilità degli interventi, la sicurezza delle attività on-site e da remoto e la verifica delle prestazioni effettivamente erogate comportino la necessità di controlli tecnici continui e non riducibili a un mero controllo contabile;
- RILEVATO** che la complessità dell'ambiente tecnologico di riferimento, basato su piattaforma Microsoft .NET Framework, ASP.NET, ASP Classic, Microsoft SQL Server, Visual Studio, Windows Server e Active Directory, nonché la necessità di garantire la continuità operativa del sistema CEMS per l'intera durata dell'Accordo Quadro, determinano un livello di complessità esecutiva tale da richiedere un presidio qualificato da parte dell'Amministrazione;
- RILEVATO** che, sulla base dell'analisi del Capitolato Tecnico e della natura tecnico-funzionale, sistemistica, logistica e procedurale del servizio, l'appalto presenta un grado di complessità che rende necessaria e obbligatoria la nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, incaricato di verificare la corretta esecuzione delle prestazioni e la piena conformità rispetto alle prescrizioni contrattuali;
- PRESO ATTO** della specificità dell'organizzazione del Ministero della Difesa e dell'Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello Stato Maggiore della Difesa, nonché della struttura organizzativa proposta per lo svolgimento delle fasi della procedura de qua, si ritiene opportuno individuare, per la presente commessa, la seguente struttura di supporto al RUP:
- **Sezione Programmazione Acquisizioni;**
 - **Sezione Esecuzione Contrattuali;**
 - **Sezione Contratti ICT;**
- RILEVATA** a carico delle figure sopramenzionate, l'**assenza** di cause di incompatibilità ed astensione richiamate dal D.lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;
- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

- VISTO** il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);
- VISTO** il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);
- VISTO** il d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);
- VISTO** il D.P.R. del 13 marzo 2013, nr. 49 (*Disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari, a norma dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208, recante attuazione della direttiva 2009/81/CE*).
- VISTO** il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);
- VISTO** il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;
- TENUTO CONTO** delle ulteriori disposizioni di cui:
- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
 - al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
 - alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"*);
 - al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
 - Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli art. 10 e 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D. M. della Difesa del 30/01/2026;
- VISTO** l'obbligo, di cui all'art. 25 del D. Lgs. 36/2023 di ricorrere alle piattaforme digitali di approvvigionamento per svolgere le procedure di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici;
- VISTO** l'art. 1, commi 449. e 450., della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti al di sotto della soglia comunitaria prevista;

- CONSTATATO** che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata che il valore presunto della commessa risulta inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria prevista per l'acquisizione di forniture e servizi nell'ambito del Settore Difesa e Sicurezza di cui all'art. 10 D. Lgs. nr. 208 del 2011 fissata per l'anno 2026 in euro 432.000,00;
- VISTO** l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”*;
- CONSTATATO** che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;
- TENUTO CONTO** del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- CONSIDERATO** che:
- per il soddisfacimento della fattispecie in linea con la richiesta pervenuta, Consip S.p.A., quale centrale di committenza nazionale, ha istituito e reso disponibile lo strumento del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione, quale mezzo telematico di negoziazione volto a semplificare e digitalizzare le procedure di affidamento di forniture e servizi da parte delle Amministrazioni pubbliche;
 - lo strumento del Sistema Dinamico di Acquisizione è stato attivato in conformità a quanto previsto dagli artt. 32 e 33 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e consente alle stazioni appaltanti di avviare Appalti Specifici rivolti agli operatori economici ammessi al sistema, nel rispetto dei principi di concorrenza, trasparenza, parità di trattamento, tracciabilità e digitalizzazione della procedura;
 - nell'ambito del suddetto strumento risultano ricomprese le prestazioni oggetto dell'intervento in esame, relative a servizi ICT di manutenzione, assistenza tecnica e gestione, nonché supporto e consulenza in ambito ICT, funzionali alla continuità operativa, alla manutenzione e all'evoluzione del sistema CEMS;
 - sotto il profilo giuridico, il ricorso al Sistema Dinamico di Acquisizione, per l'appalto in parola, risulta strumento idoneo e conforme alle disposizioni di cui all'articolo 32 del D.Lgs. 36/2023 e all'articolo 16, comma 2, del D.Lgs. 208/2011, i quali prevedono espressamente l'utilizzo della procedura ristretta per l'aggiudicazione dei contratti nei settori della difesa e sicurezza, e consentono di avvalersi dei sistemi dinamici di acquisizione come modalità telematica di espletamento della stessa;
 - pertanto, la procedura di affidamento potrà essere esperita attraverso il Sistema Dinamico di Acquisizione di Consip S.p.A., garantendo il rispetto dei criteri di economicità, celerità, concorrenzialità, tracciabilità e sicurezza informatica;

CONSIDERATO che, ai sensi degli artt. 1, 2 e 3 del d.lgs. 36/2023, l'attività amministrativa in materia di contratti pubblici deve conformarsi ai principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, perseguendo il miglior rapporto possibile tra qualità, tempi e costi dell'affidamento; che, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del medesimo decreto legislativo, prima dell'avvio della procedura la stazione appaltante adotta la presente decisione a contrarre, individuandone gli elementi essenziali;

CONSIDERATO che:

- l'art. 16, comma 2 del D.lgs. n. 208/2011 dispone che “...*le stazioni appaltanti aggiudicano i contratti mediante procedura ristretta o mediante procedura negoziata con pubblicazione del bando di gara...*”
- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs 36/2023 dispone che “...*per l'aggiudicazione di un sistema dinamico d'acquisizione, le stazioni appaltanti...osservano le norme previste per la procedura ristretta di cui all'art. 72...*” del medesimo Codice;

RITENUTO pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali dell'appalto come segue:

- a) il fine del contratto è assicurare la continuità operativa, il mantenimento in efficienza, l'aggiornamento, la sicurezza e l'evoluzione del sistema CEMS, applicazione critica in uso presso il C.O.V.I. a supporto dei Teatri Operativi Fuori Area per la gestione delle Posizioni Organiche. Sussiste infatti l'esigenza di garantire un presidio tecnico specialistico, tempestivo e tracciabile, idoneo a prevenire interruzioni o degradi del servizio e ad assicurare la corretta gestione dei dati e dell'infrastruttura IT sottostante;
- b) l'oggetto dell'appalto consiste nell'affidamento di un Accordo Quadro quadriennale, con successivi contratti derivati, per un servizio di assistenza tecnica per la manutenzione preventiva, correttiva, adeguativa ed evolutiva del sistema CEMS, erogato mediante figure professionali specialistiche, tra cui Project Manager, Analista Programmatore Senior .NET, Programmatori Senior e Specialista Certificato Microsoft Expert, secondo le modalità e i livelli di servizio previsti dal Capitolato Tecnico e dalla relativa Appendice A;
- c) la scelta dello strumento dell'Accordo Quadro risulta coerente con la natura non integralmente predeterminabile ex ante delle prestazioni richieste, trattandosi di attività di manutenzione preventiva, correttiva, adeguativa ed evolutiva connesse all'andamento operativo del sistema CEMS, all'insorgenza di anomalie, alla necessità di adeguamenti tecnologici, alla gestione di picchi operativi e all'evoluzione delle esigenze funzionali del Committente. L'Accordo Quadro, pertanto, non determina di per sé un obbligo di integrale consumo dell'importo massimo disponibile, ma costituisce il perimetro giuridico, tecnico ed economico entro il quale il Committente potrà attivare i singoli contratti derivati, nei limiti della copertura finanziaria disponibile e sulla base delle effettive esigenze operative, nel rispetto dei principi di risultato, economicità, efficienza, proporzionalità e buon andamento dell'azione amministrativa;
- d) con riferimento all'art. 58, comma 2, del d.lgs. 36/2023, la procedura non viene suddivisa in lotti in quanto il fabbisogno dell'Amministrazione si sostanzia in un servizio unitario e integrato di manutenzione e assistenza tecnica sul medesimo sistema applicativo CEMS, la cui separazione in lotti autonomi determinerebbe criticità di coordinamento tecnico, frammentazione delle responsabilità, duplicazione degli oneri di gestione, disallineamento degli SLA e potenziale pregiudizio per la continuità operativa del servizio;

CONSIDERATO che la natura delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro, consistenti in attività di manutenzione preventiva, correttiva, adeguativa ed evolutiva del sistema CEMS, impone una valutazione non meramente economica dell'offerta, ma anche della qualità tecnico-professionale dell'organizzazione proposta dall'operatore economico, della comprovata esperienza su applicativi sviluppati in ambiente Microsoft .NET, ASP.NET, ASP Classic e database Microsoft SQL Server, della capacità di assicurare livelli di servizio coerenti con le esigenze operative del Committente, nonché delle modalità di presidio, tracciabilità, reportistica, gestione delle criticità e trasferimento di conoscenza al personale dell'Amministrazione;

RITENUTO che, in ragione della natura altamente specialistica del servizio richiesto, della necessità di assicurare continuità operativa al sistema CEMS, della presenza di componenti applicative web-based sviluppate in ambiente Microsoft .NET Framework, ASP.NET, ASP Classic e SQL Server, nonché dell'esigenza di valorizzare l'esperienza maturata dall'Operatore Economico e dalle figure professionali dedicate in contesti analoghi, risulta maggiormente rispondente all'interesse dell'Amministrazione procedere all'affidamento mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 del d.lgs. 36/2023, con attribuzione di 90 punti all'offerta tecnica e 10 punti all'offerta economica, prevedendo altresì una soglia minima di sbarramento pari a 68 punti su 90 per la componente tecnica, al fine di garantire un adeguato livello qualitativo delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro;

CONSIDERATO che il sopralluogo presso la sede del Committente si rende necessario e dovrà essere disciplinato negli atti di gara in ragione della natura critica del sistema CEMS, della collocazione delle infrastrutture presso sedimi militari e della necessità di non descrivere integralmente nella documentazione di gara, per ragioni di sicurezza, l'assetto dell'infrastruttura tecnologica oggetto del servizio, fermo restando che le relative modalità e finestre temporali saranno disciplinate nella documentazione di gara in modo da garantire agli operatori economici un tempo adeguato per la visita e per la successiva predisposizione dell'offerta nel rispetto dei principi di parità di trattamento, proporzionalità e massima partecipazione;

CONSIDERATO che l'esecuzione delle prestazioni richiede specifici presidi di sicurezza informatica, riservatezza e tracciabilità, con particolare riferimento all'accesso remoto, all'utilizzo di repository, strumenti collaborativi, ambienti di test, macchine virtuali, codice sorgente, script, configurazioni, log, credenziali, dati e documentazione tecnica afferenti al sistema CEMS, i quali dovranno essere gestiti esclusivamente secondo modalità preventivamente autorizzate dal DEC e, ove previsto, dagli organi di sicurezza competenti;

RITENUTO necessario prevedere, tra le condizioni di esecuzione, la presentazione da parte dell'affidatario, entro 15 giorni solari dalla stipula del primo contratto derivato, di un Piano di subentro e presa in carico iniziale, finalizzato ad assicurare la piena conoscenza del sistema CEMS, dell'ambiente applicativo, delle basi dati, delle modalità operative e delle procedure tecniche in uso presso il Committente, con espressa previsione che le attività di studio, presa in carico e formazione interna della Ditta non siano contabilizzabili nel monte ore contrattuale, salvo diversa autorizzazione del DEC per attività tecniche specifiche e direttamente produttive;

RITENUTO altresì necessario presidiare, sin dalla fase genetica dell'affidamento, anche la fase di chiusura del rapporto contrattuale e di eventuale subentro di diverso operatore economico, prevedendo che l'affidatario assicuri, senza oneri aggiuntivi rispetto

ai corrispettivi dovuti per le attività effettivamente ordinate e approvate, la consegna ordinata, completa e aggiornata della documentazione tecnica, dei sorgenti eventualmente oggetto di intervento, degli script, delle configurazioni, dei manuali operativi, delle evidenze di test, dei report di servizio, dello stato delle anomalie aperte e delle attività evolutive in corso, nonché ogni informazione tecnica necessaria a garantire la continuità del servizio e la piena disponibilità del patrimonio informativo dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che tale previsione risponde all'esigenza di evitare fenomeni di dipendenza tecnica dall'esecutore uscente, preservare la conoscenza del sistema all'interno dell'Amministrazione, assicurare la tracciabilità degli interventi eseguiti e garantire, alla scadenza dell'Accordo Quadro o dei singoli contratti derivati, un ordinato trasferimento delle informazioni tecniche indispensabili alla prosecuzione del servizio, in coerenza con i principi di continuità operativa, sicurezza, buon andamento e risultato dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO che, al fine di assicurare la piena governabilità tecnico-amministrativa dell'esecuzione, le prestazioni dovranno essere attivate esclusivamente previa richiesta, autorizzazione o validazione del DEC, anche mediante piani operativi di intervento, ticket, ordini di servizio, verbali, report periodici o altra documentazione equivalente idonea a garantire la tracciabilità dell'esigenza, dell'attività svolta, del profilo professionale impiegato, delle ore rendicontate e del risultato conseguito;

RITENUTO necessario che la liquidazione dei corrispettivi avvenga esclusivamente a seguito della verifica di coerenza tra attività autorizzate, prestazioni effettivamente rese, evidenze tecniche prodotte, reportistica di servizio, statini presenza ove applicabili, consuntivi orari e approvazione del DEC, con esclusione di qualsiasi automatismo liquidatorio fondato sulla mera disponibilità del personale o sulla semplice capienza residua dell'Accordo Quadro;

RITENUTO altresì necessario prevedere, tra i requisiti di partecipazione, il possesso di adeguata capacità economico-finanziaria, mediante fatturato minimo annuo specifico per servizi analoghi pari ad almeno euro 300.000,00 IVA esclusa, riferito a ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari disponibili, nonché il possesso di certificazioni ISO 9001 EA/IAF 33 e ISO/IEC 27001 EA/IAF 33, in ragione della natura ICT del servizio e della rilevanza dei profili di qualità, sicurezza delle informazioni e continuità operativa;

TENUTO CONTO che, come assicurato dall'Organo Programmatore, la copertura finanziaria per l'appalto in argomento risulta pari a complessivi euro 359.840,00 IVA esente;

CONSIDERATO che, ai fini della definizione dell'impegno ad esigibilità (cd. IPE), la spesa risulta programmata per gli EE.FF. 2026÷2029;

CONSIDERATO l'art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTA la direttiva SMD-F-020 recante "Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta" da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let. prot. M_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;

VISTE le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;

RITENUTO di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto la commessa in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento

pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell' Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

APPURATO

che la Stazione Appaltante ha predisposto il DUVRI statico, allegato alla documentazione di gara, dal quale non emergono, allo stato, costi per la sicurezza da interferenze; si dà pertanto atto che l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a euro 0,00, restando fermo che, qualora in fase esecutiva dovessero emergere attività interferenti ulteriori o diverse rispetto a quelle considerate, la Stazione Appaltante provvederà all'aggiornamento del suddetto documento e ai conseguenti adempimenti ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008;

DATO ATTO

che:

- l'art. 26 della legge n. 488/1999 prevede l'utilizzo del *benchmark* delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente;
- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;
- gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, in materia di "amministrazione trasparente";

CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 26 del del D. lgs. 15 marzo 2010, n. 66 il Capo di Stato Maggiore della Difesa provvede per le esigenze dei comandi direttamente dipendenti e degli enti interforze di cui all'articolo 93 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, all'impiego operativo e alla diretta amministrazione dei correlati fondi del settore funzionamento attraverso l'Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello Stato Maggiore Difesa;

VISTO

che, con decreto del Capo Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello Stato Maggiore della Difesa, prot. n. M_D A0D32CC DE32026 0000018 in data 08.05.2026, adottato ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è stato delegato al Vice Capo Ufficio Generale dell'Area Procurement l'esercizio del potere di spesa connesso all'impiego amministrativo dei fondi programmaticamente assegnati alle articolazioni dell'Area Tecnico Operativa Interforze ordinativamente supportate dall'Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello SMD, per l'anno 2026, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, della programmazione approvata e degli indirizzi impartiti dal Capo Ufficio Generale, ferma restando in capo al delegante la titolarità delle funzioni, nonché le prerogative di indirizzo, coordinamento, vigilanza, controllo ed eventuale avocazione di singoli procedimenti o specifici atti;

RITENUTO

pertanto, che il presente provvedimento rientri nell'ambito oggettivo, soggettivo e temporale della predetta delega, in quanto afferente a procedura di approvvigionamento riconducibile alle esigenze delle articolazioni dell'Area Tecnico Operativa Interforze ordinativamente supportate dall'Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello SMD, da eseguirsi mediante impiego di fondi programmaticamente assegnati e nel rispetto della normativa vigente in materia di contabilità pubblica, contratti pubblici, trasparenza, prevenzione della corruzione e controlli di regolarità amministrativo-contabile;

TENUTO CONTO

del disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;

NOMINA

- a) il **Ten. Col. com. Walter MITOLA PETRUZZELLI** quale Responsabile Unico del Progetto per l'appalto in oggetto, alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- b) il **1° LGT Guglielmo CUSAN** quale responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto in oggetto;
- c) ai sensi dell'art. 565, comma 1, lett. a), del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, quale autorità stipulante per la presente procedura il **Ten. Col. com. Walter MITOLA PETRUZZELLI**;

DETERMINA

- d) di indire, per le motivazioni indicate in premessa, una procedura ristretta telematica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 del d.lgs. 208/2011 e dell'art. 32 del d.lgs. 36/2023, sulla piattaforma CONSIP acquistiinretepa.it, utilizzando il Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione bando "Servizi ICT" - categoria "Servizi di manutenzione, assistenza tecnica e gestione – SDA";
- e) di indire, per le motivazioni indicate in premessa, una procedura ristretta telematica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 del d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 e dell'art. 32 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, sulla piattaforma Consip acquistiinretepa.it, mediante ricorso al Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione – bando "Servizi ICT", categoria "Servizi di manutenzione, assistenza tecnica e gestione – SDA", finalizzata all'affidamento di un Accordo Quadro quadriennale, con contratti derivati, per il servizio in oggetto;
- f) di porre a base d'asta della procedura l'importo complessivo di euro 359.840,00 (trecentocinquantanove mila ottocento quaranta/00), IVA esente ai sensi dell'art. 72 del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, riferito agli EE.FF. 2026÷2029, fermo restando che il ribasso offerto si applicherà ai prezzi orari unitari posti a base di gara e che la contabilizzazione avverrà esclusivamente sulle ore effettivamente richieste, erogate e approvate dal DEC, fino a concorrenza dell'importo massimo dell'Accordo Quadro;
- g) di stabilire che la durata dell'Accordo Quadro è pari a 48 (quarantotto) mesi, decorrenti dalla data di stipula;
- h) che il criterio di aggiudicazione sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 del d.lgs. 36/2023, con attribuzione di 90 punti all'offerta tecnica e 10 punti all'offerta economica e con soglia minima di sbarramento pari a 68/90 punti sulla componente tecnica, secondo quanto previsto dalla Scheda di attribuzione dei punteggi tecnici;
- i) di stabilire, altresì, che il punteggio economico sia calcolato secondo la formula $PE = Vi \times 10$, dove $Vi = Ri/Rmax$, intendendosi per Ri il ribasso offerto dal concorrente i -esimo e per $Rmax$ il massimo ribasso offerto tra le offerte ammesse, come dettagliato nell'Allegato A1 "Scheda attribuzione punteggi tecnici", parte integrante della documentazione di gara;
- j) di prevedere il sopralluogo obbligatorio presso la sede del Committente, secondo modalità, termini e finestre temporali stabiliti nella documentazione di gara, al fine di consentire agli operatori economici la corretta valutazione dell'ambiente operativo, delle modalità di accesso al sedime e delle condizioni tecniche di esecuzione, nel rispetto delle esigenze di sicurezza e riservatezza dell'Amministrazione;
- k) che i requisiti per la partecipazione alla presente procedura siano:
 - l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98, D.Lgs. n. 36/2023;
 - iscrizione ai registri tenuti dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; (o registro commissioni provinciali per l'artigianato o registri professionali equivalenti in altri Paesi membri dell'Unione Europea od equiparati) per attività corrispondente all'oggetto

dell'affidamento;

- abilitazione al bando SDAPA “Servizi ICT” nella categoria “Servizi di manutenzione, assistenza tecnica e gestione”;
 - possesso di adeguata capacità economico-finanziaria, attestata da fatturato minimo annuo specifico per servizi analoghi pari ad almeno euro 300.000,00 IVA esclusa, riferito a ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari disponibili;
 - possesso di certificazione del sistema di gestione per la qualità ISO 9001 EA/IAF 33 e di certificazione del sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni ISO/IEC 27001 EA/IAF 33, o certificazioni equivalenti riconosciute, coerenti con l’oggetto dell’appalto e con la natura ICT delle prestazioni richieste;
- l) di aggiudicare, anche nell’ipotesi di presentazione di una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere all’aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto ai sensi dell’art. 108 c. 10 del d.lgs. 36/2023;
- m) che l’affidatario possa avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall’art. 119 D.Lgs. n. 36/2023;
- n) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, il Capitolato Tecnico Speciale d’Appalto, l’Appendice A, la Scheda di attribuzione dei punteggi tecnici, la stima dei costi e il relativo disciplinare di gara;
- o) di dare atto che la Commissione giudicatrice, ai sensi dell’art. 93 del D.Lgs n. 36/2023, per la valutazione delle offerte tecniche sarà nominata con separato provvedimento, dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- p) la determinazione dell’importo, inteso quale limite massimo normativamente previsto per il presente appalto, da destinare alla remunerazione dell’incentivo per funzioni tecniche per le attività di cui all’Allegato I.10, ai sensi dell’art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., in complessivi euro 7.196,80 calcolato quale percentuale pari al 2,00%, dell’importo quadriennale massimo complessivo presunto posto a base di gara pari a euro 359.840,00 IVA esente, da ripartire, in relazione alle funzioni tecniche svolte, nella quota pari al 25% per la Stazione Appaltante che procede alla finalizzazione dell’Accordo Quadro e nella quota pari al 75% per le Stazioni Appaltanti che vi aderiscono. Tali quote, a loro volta, saranno suddivise, ai sensi del richiamato articolo 45, come segue:
- 80% al personale previsto dal relativo comma 3;
 - 20% per le attività di cui ai relativi commi 6 e 7.
- q) che a mente dell’art. 45, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., le risorse finanziarie destinate alla liquidazione degli incentivi previsti per l’espletamento delle funzioni tecniche sono da considerarsi a valere sugli stanziamenti previsti nell’ambito di ciascun atto di adesione;
- r) che l’effettiva corresponsione degli incentivi al personale avente diritto, per lo svolgimento delle attività riepilogate nell’allegato I.10 al d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, sarà disposta mediante apposito provvedimento, all’esito dell’accertamento delle attività effettivamente svolte e secondo le modalità previste dall’art. 45 del d.lgs. 36/2023, dal decreto ministeriale 22 ottobre 2024 e dalle disposizioni interne vigenti;
- s) che il personale potrà beneficiare dell’incentivo per funzioni tecniche di cui all’allegato I.10, ai sensi dell’art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ferme restando le discendenti determinazioni che saranno assunte sulla base delle disposizioni applicative vigenti;
- t) che la ripartizione degli incarichi incentivabili e delle relative quote sarà definita con separato provvedimento;
- u) non è previsto l’affidamento diretto in outsourcing da parte del RUP di incarichi di assistenza al medesimo nella struttura di supporto al RUP, ai sensi dell’art. 15, comma 6 del d.lgs. n. 36/2023;

- v) di dare atto che il Codice Identificativo Gara (CIG) sarà acquisito mediante la piattaforma digitale di approvvigionamento certificata utilizzata per la procedura, con interoperabilità con i servizi ANAC e con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, secondo la disciplina vigente;
- w) di dare atto che gli adempimenti di pubblicità legale, trasparenza e tracciabilità saranno assolti mediante la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata utilizzata per la procedura e la relativa interoperabilità con la BDNCP, fermo restando l'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" dei dati e degli atti non già automaticamente assolti tramite la BDNCP, secondo la disciplina vigente;
- x) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3, del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <https://www.difesa.it/drafts/amministrazione-trasparente/smd/bandi/ugcra-procedure-di-affidamento/ugcra-uco-x109-2026/101773.html?v=120620260858>;

Il presente atto viene redatto in un unico originale, da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE

Col. com. s. SM Federico RAFFAELLI

L'atto originale è firmato e custodito presso questi Uffici

P.P.V.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ten. Col. com. s.SM Walter MITOLA PETRUZZELLI